**DICHIARAZIONI DE MINIMIS**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

(*DA COMPILARE DA PARTE DELL’IMPRESA ADERENTE AL PROGETTO*)

Vedi istruzioni per la compilazione al termine della modulistica

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE**

*(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CF \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’impresa (*indicarne denominazione, C.F. e P.IVA*) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

* che l’impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell’ambito del concetto di “impresa unica”, ai sensi dell’articolo 2 comma 2 del Regolamento UE 1407/2013 e tenuto conto di quanto previsto dall’art.3 comma 8 del medesimo Regolamento negli **esercizi finanziari 2016-2017-2018**:

(*barrare solo la casella relativa all’ipotesi che ricorre)*

non ha ricevuto altri aiuti di Stato o contributi concessi a titolo di de minimis negli **esercizi finanziari 2016-2017-2018;**

oppure

ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato o contributi concessi a titolo di de minimi negli **esercizi finanziari 2016-2017-2018:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Legge di riferimento** | **Data di concessione del contributo** | **Ente pubblico che ha concesso il contributo** | **Importo del contributo** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

* che l’impresa (*barrare solo la casella relativa all’ipotesi che ricorre)*

non è stata interessata negli **esercizi finanziari 2016-2017-2018** da operazioni di fusione o acquisizione né ha acquisito la proprietà di rami d’azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013);

non risulta intestataria di aiuti in de minimis, negli **esercizi finanziari 2016-2017-2018** in conseguenza di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o dell’acquisizione di aziende o di rami d’azienda intervenuti in detto arco temporale;

risulta intestataria dei seguenti de minimis, concessi negli **esercizi finanziari 2016-2017-2018**, in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d’azienda proprietà di rami d’azienda:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Denominazione, CF e P.IVA dell’impresa ante fusione/acquisizione** | **Ente Erogante** | **Normativa di riferimento** | **Data concessione** | **Importo del contributo** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

*Firma digitale del legale rappresentante*

**DICHIARAZIONE DE MINIMIS**

**(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)**

*(DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUNA COLLEGATA AI SENSI DELL’ARTICOLO 2 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CE 1407/2013 ALL’IMPRESA SINGOLA RICHIEDENTE)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CF \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’impresa (*indicarne denominazione, C.F. e P.IVA*) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci**

**PRESO ATTO**

**del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 “de minimis” pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352**

che, per impresa collegata ai sensi dell’articolo 2 comma 2 lettere a) del Regolamento (UE) 1407/2013, si intende

1. l’impresa che detiene più del 50% delle quote dell’impresa richiedente
2. l’impresa che detiene, tramite l’impresa a), più del 50% delle quote dell’impresa richiedente
3. l’impresa che detiene più del 50%, tramite l’impresa a) e b), delle quote dell’impresa richiedente
4. le imprese detenute per più del 50% dall’impresa richiedente
5. le imprese detenute per più del 50% dall’impresa richiedente, tramite l’impresa a)
6. le imprese detenute per più del 50% dall’impresa richiedente, tramite a) o b) o d)

di quanto disposto dall’articolo 2 comma 2 lettere da b) e d) del Regolamento (UE) 1407/2013

**DICHIARA**

di essere collegata all’impresa richiedente ai sensi della lettera (indicare una delle lettere A. o E. o F.) dell’articolo 2 comma 2 lettere a) del Regolamento (UE) 1407/2013

E/O

di essere collegata all’impresa richiedente ai sensi dell’articolo 2 comma 2 lettere B) C) o D) del Regolamento (UE) 1407/2013

**DICHIARA INOLTRE**

che l’impresa richiedente:

non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis negli **esercizi finanziari 2016-2017-2018**

**oppure**

ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis negli **esercizi finanziari 2016-2017-2018**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Ente Erogante** | **Normativa di riferimento** | **Data concessione** | **Importo** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

*firma digitale del legala rappresentante*

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DE MINIMIS**

Il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione con riferimento agli esercizi finanziari 2016-2017-2018.**

Si ricorda che **se nella concessione fosse superato il massimale** previsto, **l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero aiuto** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

***Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.***

Il Regolamento Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti “de minimis” (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006 e 14072013) ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un’impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

|  |
| --- |
| **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013**  *Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*  *a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*  *b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*  *c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*  *d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*  *Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.* |

**Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell’impresa richiedente.**

***Sezione B: Rispetto del massimale.***

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento.

Nel caso di **aiuti “de minimis” concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l’importo dell’equivalente sovvenzione lorda**, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto e da successiva comunicazione dell’amministrazione/soggetto concedente.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell’avviso.

Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile si riferisce agli **esercizi finanziari 2016-2017-2018**. Per “esercizio finanziario” si intende **l’anno fiscale** dell’impresa.

*Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:*

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2012 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilato inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall’impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All’impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell’anno 2010

All’impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell’anno 2010

Nell’anno 2011 l’impresa A si fonde con l’impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell’anno 2011 il soggetto (A+B) intende fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L’impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€. Si supponga che detti 70.000 € vengano concessi

Qualora l’impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell’anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un’impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l’importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall’impresa originaria deve essere **attribuito** all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie “**cessione di un ramo d’azienda”** nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un’operazione di acquisizione, ove pertanto l’ammontare *de minimis* si trasferisce all’acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo de minimis rimane in capo a cedente. L’imputazione del “de minimis” in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall’amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell’amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio “de minimis” l’acquisizione di un ramo d’azienda è il seguente: E’ configurabile la cessione d’azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendi l’azienda o il ramo d‘azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l’attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all’esercizio dell’impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato “ex ante” all’esercizio dell’attività.

Il caso di “affitto di ramo d’azienda” non comporta nessun cambiamento circa l’imputazione del “de minimis” che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

***Sezione C: Verifica degli aiuti de minimis assegnati all’impresa richiedente ed alle altre imprese facenti parte dell’impresa unica tramite il “Registro Nazionale degli Aiuti - (RNA)” istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAI), dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015***

L’impresa richiedente è invitata a verificare gli aiuti de minimis attribuiti all’impresa stessa presenti nel Registro nonché gli aiuti de minimis attribuiti alle altre imprese facenti parte dell’impresa unica presenti nel Registro accedendo alla sezione TRASPARENZA AIUTI INDIVIDUALI del registro alla pagina web <https://bdaregistro.incentivialleimprese.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza>

La consultazione del registro può essere effettuata immettendo il codice fiscale dell’impresa richiedente e successivamente i codici fiscali di tutte le imprese facenti parte dell’impresa unica.

Si chiarisce che in sede di istruttoria la Regione, ed i soggetti attuatori di misure regionali, sono tenuti al controllo della conformità della dichiarazione de minimis alle risultanze del registro ai fini della concessione dell’aiuto.